La leptina può essere fattore di rischio per la cardiopatia

Data 29 aprile 2002
Categoria cardiovascolare

Diversi studi hanno evidenziato come la leptina possa assumere un ruolo di marker o di fattore di rischio di cardiopatia. Per approfondire questo argomento gli autori hanno preso in esame campioni di plasma raccolti in occasione dello studio WOSCOPS, trial prospettico sulla pravastatina.
Sono stati presi in esame 377 soggetti che avevano avuto attacchi cardiaci o cui erano state praticate terapie rivascolarizzanti coronarici nel corso dei 5 anni di follow-up, confrontati con oltre 700 soggetti di controllo che non avevano subito eventi cardiaci. I due gruppi erano simili per età e per l'anamnesi del fumo.
I ricercatori riscontravano che, i livelli di leptina negli uomini con cardiopatia erano significativamente superiori a quelli del gruppo di controllo (circa il 16%).
Effettuando una valutazione statistica del rischio di eventi cardiovascolari, si riscontrava un aumento del 25% di rischio, per ogni 30% di aumento dei livelli di leptina.
Per questi motivi i ricercatori concludevano che la leptina costituiva un fattore di rischio indipendente di cardiopatia.

Fonte: Circulation 2001;104:3052-3056

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 14/11/2026 alle ore 21:15 | Pagina 1 di 1